



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. **1649**

del **17/12/2025**

Struttura proponente: U.O.C. Affari Legali

Oggetto: Razionalizzazione della partecipazione societaria dell'AOU Federico II al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Elvira Bianco

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Struttura proponente: U.O.C. Affari Legali

Oggetto: Razionalizzazione della partecipazione societaria dell'AOU Federico II al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Legali, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Direttore U.O.C. Affari Legali ad int.
Il Direttore Amministrativo
Dott.Stefano Visani

REGISTRAZIONE CONTABILE

- ☒ Il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico dell'Azienda
- ☐ Il presente provvedimento comporta oneri diretti a carico dell'Azienda

Il Direttore U.O.C. Affari Legali

Letta la deliberazione n.184 del 19.3.2018 avente ad oggetto l'acquisto, da parte di questa Azienda, delle quote di partecipazioni sociali, pari al 60% del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l. di proprietà di Sviluppo Campania S.p.A, in virtù del Protocollo di Intesa tra la A.O.U. Federico II, la Regione Campania, Sviluppo Campania S.p.A., l'Università degli Studi di Napoli Federico II e il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l., sottoscritto il 13.12.2017 e giusta Delibera della Giunta Regionale della Regione Campania n. 107 del 27.02.2017;

Letta la nota prot. n.19353 del 3.12.2019, con cui veniva data comunicazione alla Corte dei Conti della deliberazione n.184 del 19.3.2018;

Letta la nota prot.n.19354 del 3.12.2019, con cui veniva data comunicazione all'Autorità del Mercato e della Concorrenza della deliberazione n.184 del 19.3.2018;

Letta la nota prot.n.12018 del 7.8.2020, con cui l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha comunicato che in data 29.7.2020 è stato stipulato l'atto di compravendita, con cui sono state acquistate le quote di partecipazione detenute da parte del Comune di Napoli e di Città metropolitana di Napoli;

Lette le deliberazioni n.132 del 5.2.2020 e n. 451 del 12.5.2022, n.515 del 10.5.2023 e 1453 del 21.12.2023;

Letta la deliberazione n.66 del 17.1.2025 con la quale, per le motivazioni ivi riportate, si disponeva di dichiarare la sussistenza, alla data del 31.12.2023, rispetto alla deliberazione n.184 del 19.3.2018, n.132 del 5.2.2020, n.445 del 27.5.2021, n.451 del 12.5.2022, n.515 del 10.5.2023 e 1453 del 21.12.2023 delle ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II del 60% delle quote di partecipazioni sociali del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, ai sensi del Decreto Legislativo n.175/2016, nonché di dichiarare che, allo stato, detta partecipazione risulta essere soddisfacente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa sia con riguardo alla partecipazione diretta, che alla partecipazione indiretta;

Visto che detta deliberazione veniva adottata dopo aver attentamente valutato i dati economico-patrimoniali, sulla base delle risultanze del consuntivo 2023;

Letto il Decreto Legislativo n.175/2016 e precisamente l'art.20, comma 1, ove è disposto che le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Letta la Delibera n. 22/2018 della Corte dei Conti, emessa dalla Sezione delle Autonomie il 21 dicembre 2018, che fornisce le linee guida e il modulo per la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie previste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, stabilendo le procedure per la ricognizione periodica delle partecipazioni;

Letta la Delibera della Corte dei Conti n. 138/2025/PRSS del 27.9.2023, acquisita al protocollo aziendale in data 23.4.2025 n. 26028. con cui viene rilevata la mancata adozione nell'anno 2024 del

piano di revisione periodica delle società partecipate nel rispetto delle coordinate tracciate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la citata delibera n. 22/2018;

Rilevata la necessità che la citata revisione venga effettuata entro l'anno 2025;

Letta la nota prot.n.64610 del 3.11.2025, con cui è stato chiesto al CEINGE di trasmettere la documentazione amministrativa e contabile del bilancio 2024 sia del CEINGE che di tutte le partecipate, con aggiornamento della compagine societaria;

Visto che con la citata nota è stato chiesto al CEINGE di fornire aggiornamenti anche in ordine alla modifica dello Statuto;

Letto il riscontro del CEINGE, assunto al protocollo di questa Azienda al n.67403 del 13.11.2025, che ha trasmesso solo parte della documentazione contabile e amministrativa delle partecipate del CEINGE;

Letta la nota prot.n.68944 del 20.11.2025, con cui è stato chiesto al Direttore UOC GREF di relazionare in ordine alla compagine societaria delle partecipate del CEINGE;

Visto che, a seguito del sollecito, il CEINGE ha provveduto solo in data 9.12.2025 a trasmettere il proprio Bilancio 2024;

Letta la nota prot.n.74484 del 10.12.2025, con cui la UOC GREF, a seguito della trasmissione degli atti, evidenzia che l'analisi del bilancio del CEINGE al 31.12.2024 fa emergere un risultato economico positivo di Euro 224.087,00, in lieve aumento rispetto al 31.12.2023, con un utile di esercizio che, per espressa previsione statutaria, non può essere distribuito, e quindi viene portato a nuovo (€ 224.087,00), al netto dell'accantonamento del 5% a riserva legale (Euro 11.204,00);

Verificato che l'esame della situazione economico patrimoniale risulta positiva, in quanto, come riportato dalla UOC GREF, il MOL, Margine Operativo Lordo, è stato di € 3.300.069,00 pari al 13,90% dei ricavi, con un risultato soddisfacente se si associa alla sola gestione operativa e l'EBIT è risultato pari a € 314.926,00 corrispondente all' 1,33 % dei ricavi;

Verificato, ancora, che il CEINGE non presenta indebitamento finanziario e non è gravato da oneri finanziari e che il fatturato si è incrementato rispetto all'esercizio 2023 del 15,49% assestandosi a € 18.942.524,00, mentre le immobilizzazioni complessive sono pari ad Euro 15.091.887,00, di cui € 10.974.204,00 immateriali, € 4.004.716,00 materiali ed € 112.967,00 immobilizzazioni finanziarie, derivanti queste ultime dalla partecipazione in consorzi, enti di ricerca e servizi vari;

Visto che i crediti per prestazioni eseguite e altri contributi da incassare, compreso i crediti tributari ammontano ad Euro 11.265.573,00 in sensibile riduzione rispetto all'esercizio 2023 con un importo di Euro 3.336.950,00;

Letto che l'analisi dei crediti tributari espongono esclusivamente l'importo di € 122.792,00, quali crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, fermo restando il restante importo classificato come crediti esigibili entro l'esercizio successivo (1.022.411,00) e che i crediti v/clienti per € 6.998.691 risultano iscritti tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, così come altri crediti per ulteriori € 3.131.679,00;

Verificato che l'analisi dei debiti evidenzia un totale debiti a breve termine (entro l'esercizio successivo) per € 7.438.341, e un totale debiti a medio e lungo termine per € 11.363.507,00, integralmente riferiti a risconti passivi rappresentati per la maggior parte da contributi c/impianti ed

antiteticamente stornati annualmente per le quote di ammortamento che gravano sugli esercizi futuri e che le disponibilità liquide al 31.12.2024 sono pari ad Euro 5.747.606,00;

Letto, che la UOC GREF evidenzia che il CIN (Capitale investito netto) passa dai € 22.343.108,00 del 2023 ai € 18.796.207,00, con un indice di redditività (ROI) dell' 1,19%; il patrimonio netto rispetto al 2023 rileva un ulteriore lieve incremento di circa il 1,58% assestandosi a € 14.410.963,00 (trend ininterrottamente positivo dal 2017);

Ritenuto, inoltre, come risulta dalla Relazione sulla gestione, che il CEINGE adotta un modello organizzativo che coniuga le esigenze della ricerca scientifica con quella delle prestazioni diagnostico-assistenziali, confermando quindi il legame a livello operativo e funzionale con le attività di questa Azienda e che anche per il 2024 sussistono le ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II della quota di partecipazione del CEINGE;

Verificato che, ai sensi dell'art.20 - comma 1 - del D.Lgs 175/2016, “le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.”;

Letto l'art.2 lettera g) dello stesso D.Lgs. ove è precisato che la «partecipazione indiretta» è la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica e quindi vanno analizzate le partecipazioni detenute dal CEINGE;

Visto che le partecipazioni indirette detenute dal CEINGE alla data del 31.12.2024 e contabilizzate tra le Immobilizzazioni finanziarie per Euro 112.967,00, come da Bilancio 2024, sono:

- Consorzio Promos Ricerche - quota di partecipazione al Capitale sociale 10% per un valore di Euro 15.494,00;
- Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl - quota di partecipazione al Capitale sociale 5,34% per un valore di Euro 56.400,00;
- Società Biomedica Bioingegneristica Campana Scarl - quota di partecipazione al Capitale sociale 4,20% per un valore di Euro 2.100,00;
- Consorzio per lo studio e l'applicazione della Bioinformatica alla genomica BIOGENE - quota di partecipazione al Capitale sociale 40,50% per un valore di Euro 4.050,00;
- CRNB Consorzio Nazionale per le Risorse Biologiche in liquidazione per un valore di Euro 25.824,00;
- Consorzio BIOINGE, in liquidazione - quota di partecipazione al Capitale sociale del 2% per un valore di Euro 800,00;
- Ciro Scarl acquisito nel 2020 - quota di partecipazione al Capitale sociale del 16%, per un valore di € 4.800,00;
- Elysium Cell Bio ITA srl - quota di partecipazione al Capitale sociale del 10% per l'importo di Euro 1500,00 oltre un sovrapprezzo di azioni per Euro 2.000,00, per un valore complessivo che si attesta al 31.12.24 di Euro 3500,00;

Visto che la UOC GREF, con la citata nota, ha riportato che il Consorzio Promos Ricerche, di cui il CEINGE detiene la quota del 10%, ha registrato “... per l'anno 2024 un utile di esercizio pari a € 72,00 con una ripresa della crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente del 53,40 % , assestandosi in € 278.029,00 contro i 181.247,00 dell' anno 2023. Anche questo Consorzio ai sensi del c. 8 dell'art. 4 del D. Lgs.175/2016 ha caratteristiche di start - up / spin - off universitari, e con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. L'attività di ricerca e sviluppo è imperniata sullo

svolgimento di servizi innovativi che traggono origine da ricerche di nuove tecnologie industriali a favore di enti e imprese consorziate. I due amministratori, componenti l'organo direttivo non hanno mai percepito alcun compenso”;

Visto che la UOC GREF ha evidenziato quanto alla situazione finanziaria di Scarl Distretto Tecnologico Campania Bioscience, di cui il CEINGE detiene la quota del 5,34%, che la stessa “*ha conseguito nel 2024 un utile di 92.115,00,00 in riduzione del 35,32% rispetto all'esercizio precedente. Il valore della produzione si è assestato a € 643.230,00 ed i ricavi rilevati in € 583.927,00 hanno raggiunto un incremento di circa il 46,00 % sul dato esercizio precedente. Questa società, ai sensi del c. 8 ar.t 4 del Dlgs 175/2016, ha caratteristiche di start-up / spin-off universitari e quindi con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. Gli amministratori di questo Ente non hanno mai percepito alcun compenso per le attività svolta in seno alla scarl.”;*

Visto, quanto alla situazione finanziaria di Scarl Società Biomedica Bioingegneristica Campana, di cui il CEINGE detiene la quota del 4,20%, che la UOC GREF ha evidenziato che ha stessa “*...ha chiuso l'esercizio con un pareggio di bilancio Il Valore della produzione si è assestato a € 147.095,00 in linea con il dato dell'esercizio precedente. Si riferisce per lo più all'apporto dei contributi annuali dei soci, per la maggior parte strutture di ricerca universitaria, enti pubblici e privati di ricerca, coprono tutti i costi finalizzati allo sviluppo di attività di ricerca e prototipazione. Questa società ai sensi del c. 8 ar.t 4 del Dlgs 175/2016 ha caratteristiche di start-up / spin off universitari, con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. Anche per questo Ente i cinque consiglieri del CdA, tra cui rientrano docenti universitari e personalità del mondo della ricerca e del net working universitario, non hanno mai percepito alcun compenso.”;*

Visto che la UOC GREF ha rappresentato quanto al Consorzio per lo studio e l'applicazione della Bioinformatica alla Genomica Biogene, di cui il CEINGE detiene la quota del 40,50% di capitale sociale, che per l'anno 2024 vi è stato “*....un valore della produzione pari a euro 38.076,00 relativo ad altri ricavi e proventi, in lieve incremento rispetto all'esercizio precedente. Di contro anche i costi, soprattutto per servizi si sono assestati a tale lieve incremento. Anche per questo Consorzio il risultato di esercizio è stato in pareggio, in quanto il contributo annuale versato dai soci ha indistintamente finanziato ricerche, sia nel campo della genomica che della bioinformatica coprendone tutti i costi. Questo Consorzio, ai sensi del c. 8 ar.t 4 del Dlgs 175/2016 ha caratteristiche di start up / spin off universitari, con caratteristiche start-up - analoghe agli enti di ricerca. Anche per questo ente gli amministratori, di fatto docenti universitari e/o ricercatori non percepiscono alcun compenso per le attività svolte.”;*

Letto che la UOC GREF, quanto alla posizione del Consorzio Nazionale delle risorse biologiche – CNRB, ha evidenziato che anche per il 2024 la stessa “*ha proseguito le attività di liquidazione della consortile, finalizzate esclusivamente alla definizione di alcuni crediti relativi ad esercizi precedenti per i quali sono in corso le operazioni di verifica circa la sussistenza dei requisiti di esigibilità ed operatività. Viene precisato dal Liquidatore Dr. Bevilacqua C. la totale assenza di qualsiasi componente reddituale sia attiva che passiva legata all'operatività dell'Ente.”;*

Verificato che il Consorzio BIOINGE risulta in scioglimento e liquidazione come da certificato camerale acquisito e datato 27.2.2025 e che il liquidatore ha presentato un bilancio per l'esercizio 2024 con un risultato di esercizio pari ad una perdita di € 914,00 confermando che le attività correlate alla messa in liquidazione sono proseguite nel 2024 e si completeranno nel corso dell'esercizio 2025 a cura del Liquidatore Dott. A. Salvatore;

Verificato che la CIRO - Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology Scarl (di cui il CEINGE detiene la quota del 16%), come riportato dalla UOC GREF ha registrato *“una perdita di esercizio di € 2.547,00 e che il Consiglio di Amministrazione, approvandolo ne ha deliberato il riporto a nuovo. Le ragioni di tale risultato negativo sono da attribuirsi esclusivamente al mancato accredito di contributi finalizzati da parte di Enti finanziatori. La società ha lo scopo di gestione di una Infrastruttura di Ricerca Tecnologica Campana, che ai sensi del c. 8 art. 4 del Dlgs 175/2016, riveste caratteristiche di start - up / spin - off universitari, con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca.”*;

Verificato che nel corso dell'esercizio 2024 è stata inoltre acquisita una nuova partecipazione indiretta con la quota del 10% del capitale sociale della Elysium Cell Bio ITA srl per l'importo di Euro 1.500,00 oltre ad un sovrapprezzo di azioni per Euro 2.000,00, per un valore complessivo che si attesta al 31.12.24 di € 3500,00, che, ai sensi del c. 8 art. 4 del Dlgs 175/2016, riveste caratteristiche di start - up / spin - off universitari, con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca attraverso coordinamento e potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo di servizi innovativi in favore di consorziati, enti ed imprese; il risultato nel secondo esercizio di attività è stato di Euro 3.183,00 di utile;

Letta la relazione del Direttore UOC GREF, ove è detto *“....la presenza di n. 2 partecipate indirette da alcuni anni in liquidazione, ha determinato un lieve disallineamento tra i dati presenti nel MEF e quelli relativi ai dati comunicati in quanto la Società Consorzio Nazionale delle risorse biologiche – CNRB non deposita alcun atto presso la Camera di Commercio in relazione alla procedura volontaria in corso. Inoltre in alcuni casi si è rilevato che il numero dei dipendenti delle partecipate è inferiore a quello degli amministratori o che sono addirittura prive di dipendenti: criticità questa mitigata dalla mancata corresponsione dei compensi agli amministratori. Infatti pur rappresentando una diseconomia, le ridotte dimensioni delle partecipate indirette, tutte con un fatturato non superiore ai 500.000,00 euro, rendono tale criticità meno rilevante ai fini dell'impatto sulle verifiche in corso.”*;

Considerato l'alto profilo scientifico delle attività del CEINGE impegnato in importanti ambiti della Diagnostica molecolare avanzata e dell'utilizzo di piattaforme tecnologiche, sviluppate proprio da alcune partecipate indirette, che svolgono un ruolo di volano con la creazione spin-off e/o di startup dedicate alla ricerca ed innovazione tecnologica, che risultano vincolate sinergicamente alla partecipata CEINGE, dalla ricerca finalizzata e sviluppo di nuove tecnologie nel settore “Biotech” volta alla studio, alla ricerca e diagnostica di malattie genetiche ereditarie ed acquisite;

Considerato che la produzione di beni da parte del CEINGE (prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala) alcuni coperti da brevetti, la rende incardinata nelle attività dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II;

Verificato che l'AOU con l'acquisizione della quota CEINGE ha avuto modo di potenziare, grazie ai ritrovati tecnologici e allo sviluppo di diagnostiche biotecnologiche di alto profilo, la propria mission nell'ambito di particolari malattie metaboliche ereditarie seguite presso i propri centri di Riferimento Regionali rafforzando l'offerta di prestazioni sanitarie dedicate, sia regionali che extraregionali;

Verificato, inoltre, che, dall'analisi del fatturato relativo all'attività diagnostica effettuata dal CEINGE in Convenzione per l'AOU Federico II, si è registrato un ulteriore incremento delle prestazioni erogate, passando dai 12.321.260,00 euro del 2023 ai 14.400.556,00 euro del 2024 con un incremento netto del 16,87 %;

Verificato per quanto sopra riportato e esposto anche dalla UOC GREF che la partecipazione risulta essere soddisfacente, sia sul piano della convenienza economica che della sostenibilità finanziaria, nonché rispondente ai principi di efficienza dell'azione amministrativa;

Valutata la necessità che sia data immediata esecuzione alla presente delibera, al fine di assicurare il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità su cui l'azione della P.A. deve essere improntata;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della normativa vigente ed è utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e succ. mod., e che lo stesso trova rispondenza nel documento di budget,

Propone

Per quanto indicato in premessa l'adozione del deliberato che segue:

- Dichiarare la sussistenza, alla data del 31.12.2024, rispetto alla deliberazione n.184 del 19.3.2018, n.132 del 5.2.2020, n.445 del 27.5.2021, n.451 del 12.5.2022 e n.515 del 10.5.2023 e 1453 del 21.12.2023 delle ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II del 60% delle quote di partecipazioni sociali del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, ai sensi del Decreto Legislativo n.175/2016;
- Dichiarare che, allo stato, detta partecipazione risulta essere soddisfacente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa sia con riguardo alla partecipazione diretta, che alla partecipazione indiretta;
- Di procedere ad adeguare lo Statuto alle disposizioni del D.lgs. n.175/2016, previa convocazione dell'Assemblea;
- Trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale dell'AOU e al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

Dare alla presente immediata esecuzione.

Il Direttore U.O.C. Affari Legali ad int.
Il Direttore Amministrativo
Dott.Stefano Visani

IL DIRETTORE SANITARIO
Nominato con deliberazione n. 1290 del 09.08.2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Nominato con deliberazione n. 1289 del 09.08.2025

Vista la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore U.O.C. Affari Legali ad interim;

Preso atto della dichiarazione formale e sostanziale di tutto quanto sopra, per quanto di rispettiva competenza;

ESPRIMONO

Parere favorevole all'adozione del presente provvedimento.

F.to IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Edvige Cascone

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Stefano Visani

IL DIRETTORE GENERALE
Individuato con D.G.R.C. n. 499 del 28.07.2025
Nominato con D.P.G.R. n. 104 del 07.08.2025

Letta la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore U.O.C. Affari Legali ad interim;

Preso atto che il Direttore U.O.C. proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

per i motivi sopra esposti che si intendono qui di seguito integralmente riportati e confermati:

- Dichiarare la sussistenza, alla data del 31.12.2024, rispetto alla deliberazione n.184 del 19.3.2018, n.132 del 5.2.2020, n.445 del 27.5.2021, n.451 del 12.5.2022 e n.515 del 10.5.2023 e 1453 del 21.12.2023 delle ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II del 60% delle quote di partecipazioni sociali del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, ai sensi del Decreto Legislativo n.175/2016;
- Dichiarare che, allo stato, detta partecipazione risulta essere soddisfacente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa sia con riguardo alla partecipazione diretta, che alla partecipazione indiretta;
- Di procedere ad adeguare lo Statuto alle disposizioni del D.lgs. n.175/2016, previa convocazione dell'Assemblea;
- Trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale dell'AOU e al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

Dare alla presente immediata esecuzione.

- di dare mandato alla U.O. proponente di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati e di provvedere a tutti gli atti consequenziali.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Elvira Bianco



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. **1649**

del **17/12/2025**

Struttura proponente: U.O.C. Affari Legali

Oggetto: Razionalizzazione della partecipazione societaria dell'AOU Federico II al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERA:

È stata pubblicata sull'Albo pretorio dell'Azienda, ai sensi dell'art. 32, Legge n. 69/2009, il 17/12/2025

E' divenuta esecutiva il 17/12/2025

L'addetto alla pubblicazione
Califano Riccardo

Questo atto è stato firmato digitalmente da:

Nunziata Cecilia - Responsabile del procedimento U.O.C. Affari Legali

Visani Stefano - Direttore ad interim U.O.C. Affari Legali

Cascone Edvige - Direttore Sanitario

Visani Stefano - Direttore Amministrativo

Bianco Elvira - Direttore Generale

Califano Riccardo - Incaricato alla pubblicazione U.O.C. PNRR, Conservazione Documentale e Segreteria di Staff della Direzione Strategica